



FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA ANNO 2020
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA INTERDISCIPLINARI
MISSION ORIENTED

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 che nel bilancio di previsione anno 2020 ha approvato lo stanziamento di euro 1.500.000 per il finanziamento della ricerca scientifica;

CONSIDERATO che tali risorse dovranno in parte essere destinate a quei settori che gli organi accademici individuano quali strategici e fondamentali per le attività di ricerca, in linea con il Piano strategico triennale e con le Politiche della ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 18 dicembre 2019 di nomina della Commissione Ricerca di Ateneo coordinata dal Prof. Paolo Pavan e composta dai Proff. Claudio Baraldi, Graziella Bertocchi, Francesca Fanelli, Stefano Lugli, Cecilia Vernia, Marco Vinceti, Michele Zoli e dalla Dott.ssa Barbara Rebecchi;

CONSIDERATO che la Fondazione di Modena ha come settore rilevante di intervento quello della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha indicato nel Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020 i seguenti obiettivi strategici di area:

- Innovazione e Ricerca:

- a. sostenere progetti che valorizzino il talento e le idee dei giovani nella ricerca, con percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale nelle diverse forme, anche per favorire il ricambio generazionale;
- b. stimolare la produzione scientifica di eccellenza dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, anche per contribuire all'attrattività stessa del territorio;
- c. favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese, anche sostenendo progetti di ricerca con forti ricadute applicative e allargando le conoscenze sulle potenzialità applicative delle tecnologie;
- d. Stimolare progettualità nella ricerca multi- e inter-disciplinare;

PRESO ATTO dell'accordo tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Fondazione di Modena per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Modena del **28 aprile 2020** con cui sono stati impegnati € 580.000 per la realizzazione di un bando congiunto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTE le proposte avanzate dalla Commissione Ricerca di Ateneo;

VISTA la delibera del SA del 23 giugno 2020 che ha approvato i lavori della Commissione Ricerca che si è riunita telematicamente in data 10 giugno e 17 giugno 2020,

VISTA la delibera del CdA del 26 giugno 2020 con la quale sono state approvate le proposte della Commissione Ricerca di Ateneo;

VISTO il Decreto Rettorale n. 512 del 3 luglio 2020 (prot. n. 136572 del 03/07/2020) con cui è stato rettificato l'art. 6 della bozza del bando, approvata dagli OO. AA. nelle sedute sopra indicate, relativamente al budget complessivo assegnato e alla quota del FAR di Ateneo destinata alle procedure di valutazione;

CONSIDERATO che tra le varie tipologie di attività finanziabili a valere sul FAR sono previsti interventi intesi a finanziare "Progetti interdisciplinari pluriennali su base competitiva (revisori esterni)" impostati per prepararsi alle nuove direttive "Horizon Europe" (HE);

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalle delibere sopracitate, il bando FAR 2020 per il finanziamento di progetti di ricerca interdisciplinari Mission Oriented;

DECRETA

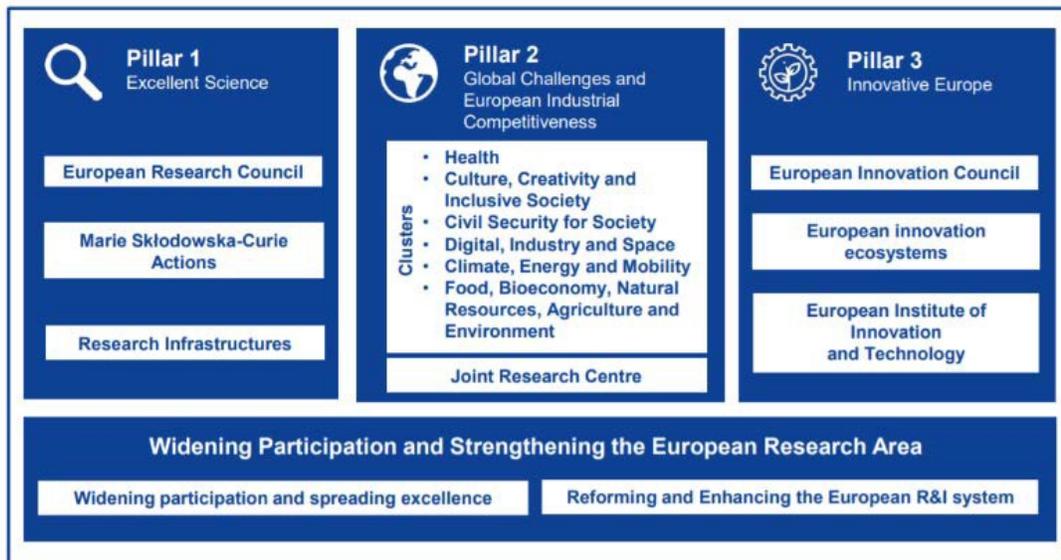
ART. 1 - OGGETTO

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, tramite l'utilizzo di una quota destinata al finanziamento della ricerca scientifica inserita nel budget di previsione 2020 e del finanziamento dedicato alle attività di ricerca con una forte connotazione applicativa messo a disposizione dalla Fondazione di Modena, di progetti di ricerca presentati da suoi Professori e Ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato ex art.24 L.240/2010 lett. a e b (di seguito indicati come PI). I ricercatori a tempo determinato ex art.24 L.240/2010 lett. a potranno presentare domanda a condizione che la durata del contratto di lavoro sia pari o superiore alla durata del progetto (v. art. 4 del presente bando, decorrenza inizio progetti) e che il detto contratto sia attivato su fondi che non siano da rendicontare su altro progetto.

A tale scopo, il programma si prefigge di finanziare progetti di natura innovativa e interdisciplinare che richiedano la collaborazione di più Professori/Ricercatori, al fine di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche dell'Ateneo, anche in vista di una più efficace partecipazione ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLE TIPOLOGIE PROGETTUALI FINANZIABILI

I progetti finanziati dal presente bando dovranno presentare le caratteristiche assimilabili a progetti che verranno sostenuti dal prossimo Programma Quadro Horizon Europe (PQ HE). La struttura del PQ HE è la seguente:



I progetti dovranno essere su tematiche riferibili a uno dei Cluster del Pillar 2 del PQ HE come di seguito riportati:



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



FONDAZIONE
DI **MODENA**

Clusters in 'Global Challenges and European Industrial Competitiveness'

Clusters	Areas of intervention	
Health	<ul style="list-style-type: none"> • Health throughout the life course • Non-communicable and rare diseases • Tools, technologies and digital solutions for health and care, including personalised medicine 	<ul style="list-style-type: none"> • Environmental and social health determinants • Infectious diseases, including poverty-related and neglected disease • Health care systems
Culture, creativity and inclusive society	<ul style="list-style-type: none"> • Democracy and Governance • Social and economic transformations 	<ul style="list-style-type: none"> • Culture, cultural heritage and creativity
Civil security for society	<ul style="list-style-type: none"> • Disaster-resilient societies • Protection and Security 	<ul style="list-style-type: none"> • Cybersecurity
Digital, Industry and space	<ul style="list-style-type: none"> • Manufacturing technologies • Advanced materials • Next generation internet • Circular industries • Space, including Earth Observation • Emerging enabling technologies 	<ul style="list-style-type: none"> • Key digital technologies, including quantum technologies • Artificial Intelligence and robotics • Advanced computing and Big Data • Low-carbon and clean industry • Emerging enabling technologies
Climate, Energy and Mobility	<ul style="list-style-type: none"> • Climate science and solutions • Energy systems and grids • Communities and cities • Industrial competitiveness in transport • Smart mobility 	<ul style="list-style-type: none"> • Energy supply • Buildings and industrial facilities in energy transition • Clean, safe and accessible transport and mobility • Energy storage
Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment	<ul style="list-style-type: none"> • Environmental observation • Agriculture, forestry and rural areas • Circular systems • Food systems 	<ul style="list-style-type: none"> • Biodiversity and natural resources • Seas, oceans and inland waters • Bio-based innovation systems in the EU Bioeconomy

I progetti del prossimo programma quadro dell'UE dovranno avere un approccio cd. Mission Oriented. Di seguito si riporta la definizione di Mission:



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



FONDAZIONE
DI **MODENA**

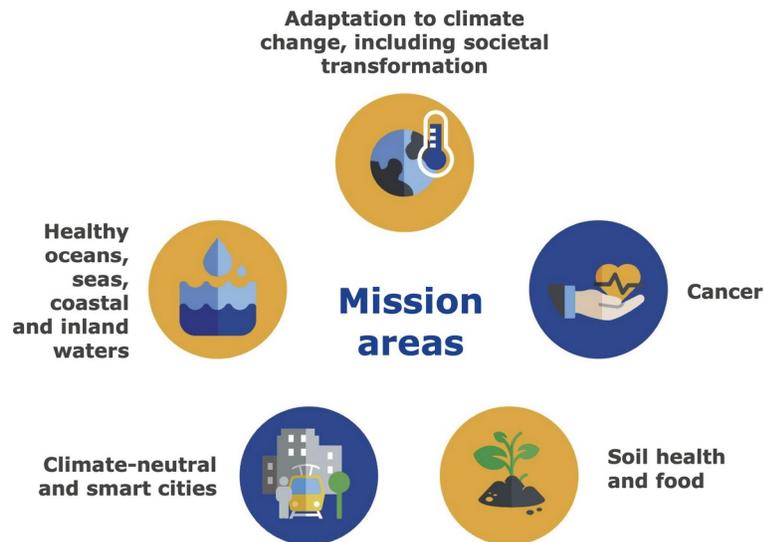
R&I Missions

Relating EU's research and innovation better to society and citizens' needs; with strong visibility and impact

A mission is a portfolio of actions across disciplines intended to achieve a **bold and inspirational and measurable goal** within a set timeframe, with **impact** for society and policy making as well as relevance for a significant part of the European population and wide range of European citizens.

Horizon Europe defines mission characteristics and elements of governance, and 5 missions areas.

Specific missions will be programmed within the Global Challenges and European Industrial Competitiveness pillar (drawing on inputs from other pillars)



ART. 3 – TIPOLOGIE PROGETTUALI

Sarà possibile presentare progetti per una delle seguenti due misure:

- a) Progetti che intendano configurarsi come una struttura progettuale completa in cui sia presente un coordinatore e vari partner che sviluppino una tematica in maniera fortemente interdisciplinare utilizzando la filosofia delle Mission e che quindi prevedano un forte impatto e ricaduta sul territorio in senso lato. Dovranno essere progetti “a **filiera** lunga” che prendano in considerazione tutti gli aspetti legati alla tematica progettuale (ad esempio tecnologici, etici, sociali, economici, ecc.). La proposta progettuale dovrebbe configurarsi come un progetto coordinato con la presenza di partner interni all’Ateneo. **Dovrà essere prevista l’attivazione di almeno un contratto da assegnista di ricerca. La proposta dovrà essere accompagnata da una lettera di manifestazione di interesse di una struttura di ricerca straniera.** Tale interesse non può comportare alcun trasferimento di fondi presso partner stranieri.
- b) Progetti che intendano configurarsi come un “**nodo**” altamente specializzato di una rete più ampia che affronti una tematica progettuale specifica, pur mantenendo un approccio interdisciplinare (la proposta progettuale dovrebbe configurarsi come l’apporto di un’unità partner che sviluppa un aspetto specifico di un progetto). **Dovrà essere prevista l’attivazione di almeno un contratto da assegnista di ricerca.**

ART. 4 - DURATA E DECORRENZA INIZIO PROGETTI

Tutti i progetti dovranno avere una durata di 18 mesi per entrambe le tipologie a (“filiera”) e b (“nodo”) senza possibilità di proroga, con decorrenza a partire dal 01 DICEMBRE 2020.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ciascun Professore o ricercatore potrà partecipare, a qualsiasi titolo, ad un solo progetto per il presente bando, pena la non ammissibilità di tutti i progetti in cui è inserito.

Non è consentita la partecipazione a qualsiasi titolo al presente bando ai vincitori (PI) di un progetto interdisciplinare del bando 2019.

ART. 6 – DEFINIZIONE DEL BUDGET DISPONIBILE

Al presente bando viene destinata una somma complessiva pari a 876.190 euro.

Il detto importo risulta composto dal contributo pari a 580.000 euro della Fondazione di Modena che sarà destinato ai progetti presentati in una delle due misure previste dall’art. 3 i cui proponenti (PI di progetto) afferiscano ad un Dipartimento con sede amministrativa presso la città di Modena.

I restanti 296.190 euro, destinati dal FAR di Ateneo anche a seguito di mancato utilizzo del budget destinato al FAR Impulso, saranno per una quota pari a 260.000 euro destinati ai progetti presentati in una delle due misure previste dall'art. 3. I restanti 36.190 euro saranno destinati alle procedure di valutazione dei progetti presentati a valere sul presente bando.

Il budget sarà destinato ai progetti finanziati nei tre macrosettori ERC come segue:

PE 310.000euro

LS 310.000 euro

SH 220.000 euro

I progetti che saranno presentati per la misura a) riceveranno un finanziamento massimo di:

- 80.000 euro per i settori ERC PE e LS

- 50.000 euro per il settore ERC SH

per progetti della durata di 18 mesi

I progetti che saranno presentati per la misura b) riceveranno un finanziamento massimo di:

- 60.000 euro per i settori ERC PE e LS

- 40.000 euro per il settore ERC SH

per progetti della durata di 18 mesi

Il contributo assegnato ai progetti ritenuti meritevoli di finanziamento dovrà essere interamente gestito dal Dipartimento di afferenza del PI.

I progetti dovranno avere una connotazione interdisciplinare ed essere presentati nell'ambito di uno dei tre macrosettori ERC (macrosettore principale). I progetti della tipologia a) dovranno coinvolgere esplicitamente competenze pertinenti a più macrosettori ERC oppure MUR; i progetti della tipologia b) dovranno coinvolgere esplicitamente competenze pertinenti a due o più Settori Concorsuali anche appartenenti allo stesso macrosettore ERC oppure MUR.

In un campo apposito dell'application form, il PI dovrà indicare il budget di preferenza (FAR di Ateneo o Fondazione di Modena) sul quale intende richiedere il finanziamento. Tale espressione di preferenza non esclude, tuttavia, la possibilità di finanziamento sul budget alternativo. Resta inteso che i progetti finanziati sul budget messo a disposizione dalla **Fondazione di Modena, dovranno avere, pena l'esclusione, le caratteristiche previste dal comma 2 del presente articolo.**

ART. 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

I progetti del presente bando saranno soggetti a valutazione articolata in due fasi.

Fase 1: tutti i progetti pervenuti saranno sottoposti a valutazione da parte di un Panel di esperti di chiara fama nazionali e/o internazionali individuati tra quelli inseriti nella Banca dati REPRISSE del MIUR attraverso procedura automatica di corrispondenza che utilizzerà il/i settore/i ERC di riferimento e le parole chiave indicate nel progetto tratte dall'elenco CUN di cui all'art. 11.

I **criteri di valutazione della Fase 1 per i progetti “filiera”** sono i seguenti:

Criterio f.1: coerenza programmatica e grado di interdisciplinarietà, fino a 5 punti:

- a) complementarietà e coerenza degli obiettivi e delle attività del progetto con le strategie previste dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di ricerca e innovazione, con particolare riferimento ai Cluster del Pillar 2 definiti in HE e alle Mission di HE;
- b) capacità di creare una filiera locale, integrando competenze di macrosettori ERC o MUR diversi.

Criterio f.2: validità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico e natura innovativa del progetto, con particolare riguardo:

- a) alla rilevanza e alla originalità del progetto proposto (sulla base dello stato dell'arte nella specifica area scientifica e sul lavoro pregresso documentato dal gruppo proponente);
- b) alla metodologia adottata;
- c) all'incremento della conoscenza nel campo specifico e in altri settori ad esso collegati con particolare riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale;
- d) al contributo alla promozione e disseminazione della scienza.

Criterio f.3: qualità del gruppo di ricerca e fattibilità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico della compagine di ricerca e fattibilità del piano di lavoro.

Il livello del team di ricercatori va giudicato con particolare riguardo:

- a) ai risultati scientifici ottenuti dal Responsabile e dal gruppo;
- b) alla capacità di svolgere il progetto proposto (qualificazione del Responsabile e del gruppo di ricerca, anche rispetto alla comunità scientifica di riferimento);
- c) alla capacità di coinvolgere e formare giovani ricercatori.

Criterio f.4: impatto del progetto, fino a 5 punti

L'impatto può essere definito in vari modi, a seconda dell'ambito disciplinare. Può essere valutato sulla base:

- a) delle ricadute interdisciplinari;
- b) delle potenziali implicazioni di tipo tecnologico, industriale, medico-sanitario, economico e sociale. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio e della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei.

I criteri di valutazione della Fase 1 per i progetti “nodo” sono i seguenti:

Criterio n.1: coerenza programmatica e grado di innovatività, fino a 5 punti:

- a) complementarietà e coerenza degli obiettivi e delle attività del progetto con le strategie previste dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di ricerca e innovazione, con particolare riferimento ai Cluster del Pillar 2 definiti in HE e alle Mission di HE;
- b) capacità di costruire un nodo locale integrando competenze di settori concorsuali diversi.

Criterio n.2: validità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico e natura innovativa del progetto, con particolare riguardo:

- a) alla rilevanza e alla originalità del progetto proposto (sulla base dello stato dell'arte nella specifica area scientifica e sul lavoro pregresso documentato dal gruppo proponente);
- b) alla metodologia adottata;
- c) all'incremento della conoscenza nel campo specifico e in altri settori ad esso collegati con particolare riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale;
- d) al contributo alla promozione e disseminazione della scienza.

Criterio n.3: qualità del gruppo di ricerca e fattibilità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico della compagine di ricerca e fattibilità del piano di lavoro.

Il livello del team di ricercatori va giudicato con particolare riguardo:

- a) ai risultati scientifici ottenuti dal Responsabile e dal gruppo;
- b) alla capacità di svolgere il progetto proposto (qualificazione del Responsabile e del gruppo di ricerca, anche rispetto alla comunità scientifica di riferimento);
- c) alla capacità di coinvolgere e formare giovani ricercatori.

Criterio n.4: impatto del progetto, fino a 5 punti

L'impatto può essere definito in vari modi, a seconda dell'ambito disciplinare. Può essere valutato sulla base:

- a) dell'avanzamento teorico e/o metodologico;

- b) delle potenziali implicazioni di tipo tecnologico, industriale, medico-sanitario, economico e sociale.

Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio e della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei.

Fase 2: i progetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 16/20 (punteggio minimo di eleggibilità per il finanziamento) verranno suddivisi dalla Commissione Ricerca di Ateneo (C.R.A.), *integrata dalla/ d'intesa con la/ sentita la* **Fondazione di Modena** in 2 insiemi:

- 1) Progetti finanziabili sul budget di Ateneo
- 2) Progetti finanziabili sul budget della Fondazione di Modena

seguendo le indicazioni dei proponenti al fine di massimizzare l'allocazione delle risorse.

I progetti dell'insieme 1) saranno finanziati in base alla valutazione ottenuta dai revisori esterni.

I progetti dell'insieme 2) saranno valutati da un apposito gruppo di lavoro congiunto UniMORE-Fondazione di Modena che applicherà ai progetti ritenuti finanziabili dal referaggio esterno i seguenti criteri aggiuntivi al fine di determinare la graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento:

Criterio 5: Impatto sul capitale umano, fino a 5 punti

Adeguatezza delle attività proposte per la crescita professionale del personale coinvolto.

Stante l'approccio interdisciplinare, si stima il contributo del progetto a sviluppare capacità e competenze nell'ambito dei processi di innovazione produttiva, promozione culturale, sociale o ambientale e coerenti con le richieste del mondo del lavoro e del contesto della provincia di Modena.

Criterio 6: Impatto sul territorio, fino a 5 punti

Progetti che abbiano un forte impatto sul territorio in modo da favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale.

Criterio 7: Coerenza linee programmatiche Fondazione di Modena, fino a 5 punti

I progetti dell'insieme 2 dovranno essere coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'Area "Formazione e ricerca applicata" del Documento Strategico di Indirizzo FOMO 2017-2020 e, se finanziati, dovranno produrre una relazione scientifica finale che dia conto dei risultati ottenuti.

Criterio 8: preferenza PI ricercatore o professore associato

A parità di punteggio conseguito nei criteri da 1 a 7, sarà assegnata priorità nella graduatoria a progetti in cui il PI è un ricercatore o professore associato.

I progetti che subiranno la Fase 2 di valutazione da parte di un apposito gruppo di lavoro congiunto UniMORE-Fondazione di Modena saranno selezionati su insindacabile giudizio della Fondazione stessa. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Ferma restando la differenziazione dell'attribuzione dei progetti ai due budget (Unimore e Fondazione di Modena), il budget eventualmente non attribuito all'interno di ciascun macro-settore potrà essere utilizzato per finanziare anche parzialmente ulteriori progetti rientrati nelle graduatorie, finanziabili ma non finanziati per carenza di fondi, sulla base del maggior punteggio ottenuto, indipendentemente dalla tipologia di misura, ferma restando la complessiva fattibilità del progetto e l'attinenza ai vincoli di partecipazione.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I PI dovranno presentare un dettagliato progetto di ricerca, debitamente sottoscritto, entro e non oltre le **ore 17.00 del 25 AGOSTO 2020**, redatto in italiano o in inglese su apposita modulistica predisposta dall'Ateneo. Unitamente al progetto di ricerca dovrà essere trasmessa la delibera del Dipartimento di approvazione della proposta o comunicazione del Direttore del Dipartimento stesso.

Saranno esclusi d'ufficio dalla valutazione progetti che, al momento della presentazione, non rispettino la modulistica prevista (in particolare le indicazioni sul numero massimo e minimo di caratteri e i criteri previsti nelle indicazioni operative di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati sul FAR).

I proponenti dichiarano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal bando, se il proprio progetto richieda o meno l'approvazione da parte del Comitato Etico. Nel caso in cui un progetto da sottoporre all'approvazione del Comitato Etico risulti vincitore, il finanziamento verrà erogato solo dopo l'invio da parte del PI di apposita documentazione che attesti di aver ricevuto l'approvazione dal citato Comitato.

ART. 9 - APPROVAZIONE DEI PROGETTI MISSION ORIENTED ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

La Commissione Ricerca si riserva di finanziare i singoli progetti risultati idonei nella Fase 2 della valutazione, anche con importo inferiore a quello richiesto, se ritenuto opportuno. In caso di pari merito ed insufficienza del budget, verrà finanziato il progetto in cui il PI possiede una età anagrafica inferiore.

La Fondazione di Modena, attraverso il gruppo di lavoro preposto, si riserva di finanziare i singoli progetti risultati idonei nella Fase 2 della valutazione, anche con importo inferiore a quello richiesto, se ritenuto opportuno. In caso di pari merito ed insufficienza del budget, verrà finanziato il progetto in cui il PI possiede una età anagrafica inferiore.

La Fondazione comunicherà all'Ateneo l'elenco dei progetti finanziati che verranno resi pubblici.

La gestione dei progetti è affidata al Dipartimento di afferenza del PI.

Con apposito Decreto Rettorale verranno approvati e resi pubblici gli elenchi dei progetti finanziati.

ART. 10 - GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Il PI ha la responsabilità scientifica del progetto di cui garantisce l'attuazione nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Il PI può presentare richiesta di rimodulazione nel corso del progetto inviando una mail a ricercanazionale@unimore.it. Tale richiesta sarà inoltrata alla Commissione Ricerca per quanto riguarda i progetti finanziati sul FAR Ateneo e alla Fondazione di Modena per quanto riguarda i progetti finanziati con contributo della Fondazione stessa.

Entro tre mesi dalla scadenza del progetto il PI dovrà presentare una dettagliata relazione scientifica che risponda alle specifiche previste dagli appositi moduli predisposti, sui risultati ottenuti, sul personale assunto sui fondi del progetto e sulle comunicazioni scientifiche effettuate.

Ai sensi dei Regolamenti della Fondazione di Modena e in coerenza con i suoi indirizzi generali in termine di valutazione, l'erogazione del contributo è vincolata alla corretta compilazione e trasmissione della scheda di rilevazione di fine progetto.

Unitamente alla relazione scientifica (entro tre mesi dalla scadenza del progetto), il PI dovrà presentare la rendicontazione contabile, completa di copia dei documenti giustificativi debitamente quietanzati. Le spese dovranno essere state sostenute entro i termini di durata del progetto e pagate entro la scadenza dei termini di rendicontazione.

Sia la relazione scientifica che la rendicontazione contabile dovranno essere trasmesse in formato elettronico all'Ufficio Ricerca Nazionale: ricercanazionale@unimore.it.

La costruzione del progetto, la sua gestione e rendicontazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni operative fornite per i progetti a valere sui fondi FAR di ateneo pubblicate al seguente link <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/nazionale/unimore.html>. In caso di dubbi relativamente alla gestione di determinate spese inviare una richiesta chiarimenti a ricercanazionale@unimore.it.

ART. 11 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI E MODULISTICA

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione - Ufficio Ricerca Nazionale

tel.: 059 205 6570 - 6553 – 7031 - 6675

e-mail: ricercanazionale@unimore.it.

Il presente decreto è pubblicato sul sito: <http://www.unimore.it/ricerca/>

I settori ERC sono disponibili al seguente link: [Settori ERC MUR](#)

I Macrosettori MUR sono disponibili al seguente link:

http://attiministeriali.miur.it/media/265754/allegato_a.pdf (italiano)

http://attiministeriali.miur.it/media/265763/allegato_d.pdf (inglese)

Horizon Europe:

https://ec.europa.eu/info/horizon-europe-next-research-and-innovation-framework-programme_en

https://ec.europa.eu/info/horizon-europe-next-research-and-innovation-framework-programme_en

L'elenco Parole chiave CUN è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.cun.it/documentazione/cun-keywords/>

[Documento strategico di indirizzo della Fondazione di Modena](#)

Modena, 13/07/2020

Il Rettore
Prof. Carlo Adolfo Porro